

CANDIDATURA AL Riconoscimento MAB (*Man and Biosphere*) UNESCO del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e del territorio del Cratere Sismico Marchigiano

Proposta di PIANO ATTUATIVO per attività di animazione territoriale ⁱ

Premessa

Le c.d. attività di animazione territoriale costituiscono le evidenze che devono essere inserite nel dossier di candidatura per una sua migliore formulazione e in aderenza alle specifiche **Linee Guida Nazionali per le Riserve della Biosfera**.

Alla pagina 9 di detto documento, testualmente si recita

“ 6. Presentazione di una nuova proposta di candidatura

*(Omissis)...Per la predisposizione di un dossier di candidatura completo e solido è essenziale l'avvio di un gruppo di lavoro formato da esperti tecnici e scientifici che **argomentino e contestualizzino i sette criteri previsti dal Quadro Statutario** ... (Omissis)... La gestione del gruppo di lavoro deve essere condivisa da tutti gli stakeholder istituzionali del sito proposto (inclusi i Comuni e gli Enti territoriali facenti capo alla transition area), **deve restare focalizzata sulle esigenze del programma e rappresentare il primo tassello tecnico per la futura governance del sito.***

Il Club per l'Unesco di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV propone, per lo svolgimento dell'attività di animazione territoriale in questione, il seguente modello operativo e una esemplificazione del lavoro con le comunità.

Modello di animazione territoriale

Gli obiettivi dell'attività di animazione territoriale sono definiti nelle “Linee guida” per la candidatura e comprendono:

- a) Rendere consapevoli le comunità locali presenti nel territorio in esame dell'esistenza di ecosistemi semi-naturali (rapporto uomo-ambiente naturale) in buono *stato di conservazione*;
- b) Rendere consapevoli le comunità locali e regionale che nel territorio esame vi sono ecosistemi semi-naturali di *adeguata estensione territoriale* – specifiche zone – già *tutelati da un appropriato regime di gestione e conservazione*;
(Le attività da realizzare per il raggiungimento di questi obiettivi verranno concertate con UniCam e PNS)
- c) Rendere consapevole le comunità locali della presenza di attività di produzione

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 – 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: **92018980430** (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>

artigianali e tradizionali e di beni storico-culturali che possono essere 'recuperati' a un uso economico sostenibile;

(Le attività da realizzare per il raggiungimento di questo obiettivo verranno concertate con le Amministrazioni Locali, le Unioni Montane, I GAL e le Associazioni presenti nei territori)

- d) Coinvolgere con specifiche attività di animazione le scuole operanti nell'area candidata come riserva della Biosfera Unesco – anche al fine della loro adesione alla Rete internazionale delle scuole UNESCO.

(Le attività da realizzare per il raggiungimento di questi obiettivi verranno concertate con UniCam e PNS)

Per il raggiungimento di questi obiettivi si propongono le seguenti tipologie di azione:

1. Incontri pubblici in presenza e a distanza
 2. Incontri a distanza presso le scuole
 3. Newsletter dell'attività di animazione;
 4. Passeggiate Patrimoniali ex Convenzione di Faro
 5. Archivio fotografico di documentazione delle attività
-
1. Ciascuno "Incontro pubblico", che sarà coordinato da un esperto di comunicazione avrà il seguente format:
 - due relazioni divulgative sugli elementi costitutivi del Programma Unesco Uomo-Biosfera (sostenibilità ambientale, sostenibilità sociale, diversità biologica, sapere e pratiche produttive, condivisione, coesione, ecc.);
 - tavola rotonda con amministratori ed esponenti della società civile locale
 - allestimento in partenariato di eventi culturali, in concomitanza con le giornate internazionali/mondiali per l'Ambiente, il Patrimonio e lo Sviluppo sostenibile
 2. Gli incontri presso le scuole avranno un format di volta in volta stabilito con le scuole stesse sulla base delle loro esigenze, possibilità e grado di coinvolgimento.
 3. La newsletter anticipa e sintetizza le attività di animazione presso i destinatari;
 4. L'archivio fotografico sarà costruito sulla base di una mobilitazione di associazioni e individui stimolati a documentare con fotografie le pratiche di produzione sostenibili e gli ecosistemi.

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 – 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: **92018980430** (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>

L'implementazione delle c.d. attività di animazione territoriale richiede specifiche azioni che possono essere descritte come: **ricognizione, progettazione partecipata, disseminazione, validazione, inizializzazione, reporting, documentazione e editing:**

Nel dettaglio verranno concretizzate specifiche azioni per:

- **Inizializzazione di specifiche progettualità**
 - coinvolgimento delle scuole operanti in aree MaB anche al fine dell'adesione alla Rete internazionale delle scuole UNESCO.
 - coinvolgimento delle comunità per sviluppare capacità di recupero delle attività tradizionali e artigianali e dei beni storico-culturali del territorio
 - attivazione di partenariati pubblici/privati e/o privati/privati/in favore degli ODGs-valorizzando le progettualità locali in essere
 - Attivazione di progetti locali che sviluppino un modello di impresa sostenibile e sperimenti l'adozione di idonei paradigmi di economia trasformativa.
- **Documentazione** di tutto il materiale raccolto e delle azioni sopra descritte.
- **Reporting delle attività**

Esempio di sviluppo dell'animazione territoriale con le comunità



FORTEZZE, CASTELLI E FORZA DELLE COMUNITA' LOCALI – Per un futuro dal cuore antico

AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO coerenti con le linee guida per la candidatura MaB UNESCO

- 3.A.i) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate (comprende anche la 3.C.h)
- 3.B.e) educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità;
- 3.B.f) valorizzazione del patrimonio, naturale,

culturale, enogastronomico e turistico del territorio;

3.D.d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;

3.G.k) promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità;

3.H.h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri

DESTINATARI

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 – 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: 92018980430 (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>

- Comunità residuali che ancora abitano i borghi rurali/ castrum nel comprensorio dei Comuni di Caldarola, Cessapalombo/Camerino (tutti colpiti pesantemente dal sisma del 2016)
- Pubbliche amministrazione, Scuole (docenti e studenti) Comitati, Associazioni, Club, Oratori e ogni altra forma di aggregazione territoriale.

ANALISI DEL TERRITORIO

Si tratta di un territorio che ha subito una forte de-antropizzazione a partire dal 1950 e che presenta una particolare complessità e stratificazione storica nelle relazioni società-ecosistemi. Tuttavia le caratteristiche geomorfologiche e la stessa stratificazione storica possono determinare una unità territoriale ad alto valore ambientale e culturale.

Il milieu sociale si è caratterizzato nel tempo dalla compresenza di residenti che traggono reddito da attività agricole e zootecniche, da residenti che lavorano fuori dai borghi, da proprietari residenti e non residenti. La caratteristica della multiculturalità è presente ma non agita in forme inclusive.

Può quindi essere descritto come un ambiente sociale ad "alta granularità" con legami sociali deboli, tuttavia è presente una dimensione intergenerazionale, soprattutto familiare, che può rappresentare una risorsa per lo sviluppo di comunità.

Considerata nella sua interezza, l'area del cratere sembra mostrare una sostanziale tenuta del tessuto produttivo. Tale tenuta post-sisma, tuttavia, rimane inserita in un processo evolutivo di lungo periodo complessivamente non favorevole sia per le attività manifatturiere che per quelle del primario e del terziario. A ciò si aggiunga che la vastità dell'area considerata e la notevole differenziazione al suo interno rischia di nascondere alcune delle principali criticità determinate dal sisma, proprio perché riguardano porzioni territoriali limitate e settori secondari se letti alla luce dei dati aggregati. In realtà, analizzando con più attenzione l'evoluzione recente, in alcune aree del cratere, quelle più interne e più colpite dal sisma, l'impatto sembra invece essere stato particolarmente rilevante e concentrato in alcuni settori di rilevanza strategica: l'agricoltura, con particolare riferimento alle produzioni zootecniche, e il turismo.

PROSPETTIVE di sviluppo

- quadro strutturale dell'area oggetto di studio che diventa riferimento per eventuali azioni locali e di modificazione territoriale da mettere in atto;
- paesaggi culturali: mosaici paesaggistici contenitori di biodiversità restaurati, mantenuti e gestiti attraverso le attività agro-silvo-pastorali nella direzione di "produrre" tipicità, funzioni per la filiera turistica, paesaggio, ed al contempo gestire la biodiversità in termini quantitativi, qualitativi e di valorizzazione culturale (attuabile attraverso PSR, accordi agroambientali d'area);
- risposte, attraverso adeguate azioni territoriali, alle conseguenze incombenti dei cambiamenti climatici e innovative disposizioni per una perequata gestione dei servizi ecosistemici;
- valorizzazione delle possibili modalità di contatto tra il sistema dei beni culturali e la rete ecologica, che diventa anche sistema dei percorsi lenti (sentieri, percorsi escursionistici, itinerari, strade minori...) e che è risultata non danneggiata in modo grave dagli eventi sismici;
- consolidamento delle reti di cooperazione e co-progettazione tra istituzioni, imprese e mondo della ricerca, verso percorsi di innovazione e basati su un utilizzo sapiente delle risorse locali.

OBIETTIVI GENERALI

1. Far acquisire alle comunità le conoscenze e le competenze per **riorganizzarsi come "comunità patrimoniali"** capaci di valorizzare il proprio territorio attribuendo un peculiare significato al "patrimonio intangibile, tangibile e ambientale" in collaborazione con esperti e imprese/organizzazioni del territorio e non solo;

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 - 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: **92018980430** (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>

2. Lo sviluppo di comunità favorisce l'incremento di :
 - coinvolgimento: gli attori sociali diventano attivi;
 - partecipazione: gli attori assumono potere decisionale e di azione;
 - connessione: gli attori attivano le connessioni di rete. Lo sviluppo di comunità, quindi, risulta utile, nonché indispensabile per la messa in atto di progetti di prevenzione primaria e del disagio sociale.
3. Lo sviluppo di comunità:
 - mira a creare condizioni di processo sociale ed economico.
 - permette di aumentare il senso di comunità perché sono gli stessi cittadini ad autodeterminare i processi trasformativi.
4. Le pre-condizioni strutturali per attivare uno sviluppo di comunità sono :
 - il radicamento sul territorio,
 - la presenza di un'organizzazione sociale
 - l'interdipendenza tra i membri.
5. Le pre-condizioni conoscitive per assicurare lo sviluppo di comunità sono :
 - a) la diffusione nelle comunità locali di specifiche conoscenze applicate;
 - b) la diffusione di esempi di transizioni socio-economiche in corso che ne dimostrino le possibilità e gli ostacoli;
 - c) la diffusione di una generale cultura della sostenibilità.

Si tratta di pre-condizioni che sembrano molto carenti nell'area in esame. Sono scarse, infatti sia le competenze per analizzare i nuovi modelli di impresa e individuarne limiti e potenzialità, sia la capacità di comunicare tali modelli.

QUADRO LOGICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Scopo della proposta progettuale	Aree prioritarie di intervento	Obiettivi specifici	Attività con conduttori esperti
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la consapevolezza individuale e collettiva del patrimonio storico, sociale, culturale e ambientale, nonché delle potenzialità economiche del territorio di appartenenza. • Attivare una resilienza collettiva in grado di produrre una public history e una progettazione partecipata per la tutela, valorizzazione e conservazione del proprio "patrimonio". • migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono utilizzando le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la 	<p>3.A.i) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate (comprende anche la 3.C.h)</p> <p>3.H.h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare</p>	<p>Far acquisire alle comunità locali le conoscenze per riorganizzarsi come "comunità patrimoniali" capaci di valorizzare il proprio territorio attribuendo un peculiare significato al "patrimonio intangibile, tangibile e ambientale" in collaborazione con esperti e imprese/organizzazioni del territorio e non solo;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • " Gli Incontri della consapevolezza": le Scienze incontrano le Comunità • Street art per un futuro dal cuore antico • Cineforum sotto le stelle: proiezione di film a temi sociali e storici. • Produzione di un docufilm sui territori di pertinenza, interpretato dai residenti. • Wikipedia per la public history locale

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 - 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: **92018980430** (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>

<p>vita delle persone, proteggere gli ecosistemi naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale. • Declinare a livello territoriale la candidatura dei Sibillini e delle aree interne dell'Appennino Umbro-Marchigiano al programma UNESCO Man and Biosphere, già attivata dalla Regione Marche nel Settembre del 2018 	<p>legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri</p>		
	<p>3.B.e) educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità; 3.B.f) valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio;</p>	<p>Far acquisire alle comunità locali le conoscenze necessarie a comprendere le risorse e fragilità del proprio territorio in relazione alle tecniche agricole, boschive e zootecniche per organizzarsi come comunità d'eredità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “ Gli Incontri della consapevolezza”: le Scienze incontrano le Comunità. • Mappatura delle fonti d'acqua e riqualificazione delle aree circostanti. • Il Codice forestale camaldolese per una rivitalizzazione delle Comunanze agrarie. • Organizzazione di Passeggiate patrimoniali • Progettazione di nuovi format per mercati, sagre e rievocazioni
	<p>3.D.d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;</p>	<p>Far acquisire alle comunità locali le conoscenze necessarie per promuovere il welfare di comunità per passare da welfare come costo sociale e economico ad un welfare come investimento sociale, in cui ogni aiuto che valorizza le capacità del singolo o del gruppo, è anche moltiplicatore di valore e può diventare generativo di ulteriore aiuto grazie al valore economico e relazionale che produce e mette a disposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “ Gli Incontri della consapevolezza”: le Scienze incontrano le Comunità. • Creare una cooperativa/consorzio delle comunità che insistono nel sistema dei castelli per la gestione dell'impresa turistica locale. • Creare una fondazione di comunità per il sostegno alle iniziative implementate nel corso del progetto e a cui si intende dare continuità nel tempo. • Offrire alle imprese locali e non uno strumento e un modello per transitare verso modelli di business inclusivi ed eco compatibili
	<p>3.G.k) promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità;</p>	<p>Far acquisire alle comunità locali le conoscenze necessarie per promuovere una comunità competente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “ Gli Incontri della consapevolezza”: le Scienze incontrano le Comunità • Realizzare un dossier sul “sistema dei castelli”

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 – 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: **92018980430** (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Membro delle
Associazioni e
Club per l'UNESCO

		L'empowerment è un processo dell'azione sociale attraverso il quale le persone, le organizzazioni e le comunità acquisiscono competenza sulle proprie vite, al fine di cambiare il proprio ambiente sociale e politico per migliorare l'equità e la qualità di vita migliorare la qualità delle connessioni tra le organizzazioni e le agenzie presenti nella comunità.	attraverso attività di "reporting sociale" spendibile per <ul style="list-style-type: none">• Eventuali candidature alle liste, programmi e reti UNESCO• Contribuire concretamente alla emanazione dei decreti attuativi della legge sui piccoli comuni.• Fornire alle Amministrazioni locali documentazione utile a orientare scelte e programmi di investimento nella direzione dello sviluppo sostenibile.
--	--	---	--

ⁱ A causa della pandemia da Covid 19, tutte le attività di animazione territoriale che prevedono eventi in presenza verranno organizzate in base alla normativa vigente per il contenimento della diffusione del virus. Si cercherà di trasferire su piattaforme web il maggior numero di iniziative ricercando formule comunicative e espressive innovative.

Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV

Contrada Le Grazie, 37 - 62029 Tolentino (MC) - Tel. +39. 3343971968

Registro Regionale delle ODV n°78 del 30/05/2017 - Cod. Fisc.: **92018980430** (Cod. valido per destinazione 5x1000)

e-mail: presidente@clubunescotolentino.it - segreteria@clubunescotolentino.it - clubunescotolentino@pec.it

<http://www.clubunescotolentino.it>